

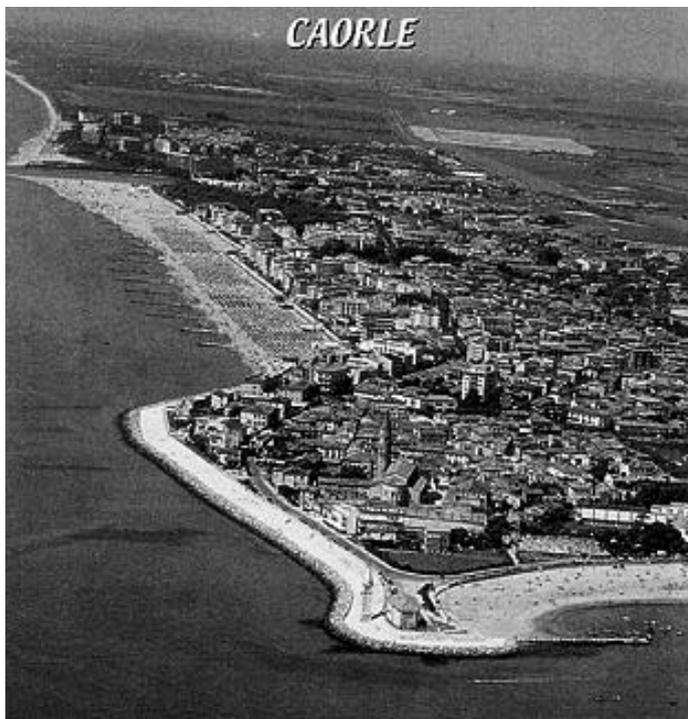


13 ° CONGRESSO NAZIONALE U.I.F. CAORLE (VE) 27 Aprile - 1 Maggio 2002

Direttori Artistici: Enzo Campisi - Antonio Mancuso

Organizzazione: Segreteria Provinciale UIF Venezia - Segreteria Nazionale UIF

Sponsor: Print Center - Agfa - Kodak



Nei pressi della foce della Livenza sorge Càorle, centro balneare e peschereccio che costituì, fino agli anni '30, l'unico insediamento lungo l'arco costiero tra Venezia e Grado. Nel minuto tessuto di calli e campielli è ancora percepibile l'originaria forma "a tridente" del nucleo antico, strutturato su tre rii paralleli alla riva che descrivevano due isole distinte. Interrati questi, rimane unica presenza acqua il porto-canale, alla testata del canale dell'Orologio che, aggirando da nord l'abitato, mette in comunicazione Càorle con la bocca del Porto Santa Margherita. Nella vivace continuità del centro storico emerge, sulla piazza principale, la Cattedrale, eretta nell'undicesimo secolo su una fabbrica dell'ottavo. Rimaneggiata e restaurata (1926/29), ha la facciata tripartita, con portale centrale affiancati da due altorilievi di impronta bizantina del dodicesimo secolo. L'interno a tre navate diviso da pilastri e colonne ornate di capitelli bizantini è decorato da affreschi; nell'abside è collocata la Pala d'Oro, opera composita in argento dorato con formelle bizantine del dodicesimo secolo e altre di oreficeria veneziana, mentre nell'altare maggiore è posto un Crocifisso del quindicesimo secolo. Di fronte si erge isolato il magnifico campanile cilindrico, monumento simbolo della comunità ed elemento dominante del paesaggio, aperto da monofore e bifore e alleggerito al centro da una soggetta, termina con una svelta cuspide conica. L'area a nord-est dell'abitato è occupata dalle Lagune di Càorle, formate dalle quattro valli residue del grande sistema idrico esteso nel secolo scorso dalla Livenza al

Tagliamento. Costituiscono un ambiente di grandissimo valore naturalistico per la presenza di irripetibili incroci vegetali, canneti, macchie di ripa e una tipica avifauna; sui dossi artificiali sussiste ancora qualche catone interamente in canne palustri, relitto di questa forma di insediamento tipica dell'economia lagunare caorlina. Come in tutte le terre anfibie, anche in queste lagune la migliore osservazione dell'ambiente si ha dall'acqua, avvalendosi, per esempio, delle escursioni che partono dal porto-canale di Caorle.

Da: "Guida d'Italia" del Touring Club Italiano.

PROGRAMMA DEFINITIVO

Soggiorno: presso l'Hotel Maxim 2 stelle, parcheggio privato, tv e telefono in camera, riscaldamento, ascensore, ottima cucina casalinga con menù a scelta.

1° giorno - Sabato 27 Aprile 2002

Arrivo Congressisti e sistemazione in Hotel. Pranzo
ore 15,00: riunione Consiglio Direttivo
ore 17,30: inaugurazione mostre al Centro Civico e apertura Congresso
ore 20,00: cena di Gala per l'apertura della stagione estiva.
ore 21,30: diaproiezione a cura del Foto Club "Contrasto"

2° giorno - Domenica 28 Aprile 2002

ore 10,00: seduta Congressuale - Assemblea Ordinaria
ore 12,30: pranzo
ore 14,30: riunione della Commissione Artistica per visionare le opere presentate dai soci per l'Annuario 2002, le foto per la Mostra Internazionale UIF in Brasile e la visione di eventuali portfolio
Pomeriggio visita a Caorle.
ore 20,00: cena
ore 21,30: diaproiezione a cura del Foto Club "Controluce"

3° giorno - Lunedì 29 Aprile 2002 - Escursione a Venezia

ore 07,30: partenza in pullman per Punta Sabbioni dove ci si imbarcherà per il tour che toccherà, oltre a Venezia, anche le isole principali della laguna veneziana. Per il pranzo si avrà a disposizione un cestino fornito dall'Hotel.
ore 18,00: sbarco a Punta Sabbioni
ore 19,00: arrivo in albergo.
ore 20,00: cena di gala in Hotel, con piatti tipici, vini della zona e musica dal vivo
ore 22,00: premiazioni e consegna attestati.